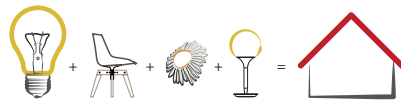


Come funziona NCS[®]©



MARTA FERRI_ *interior designer*

Come funziona NCS[®]

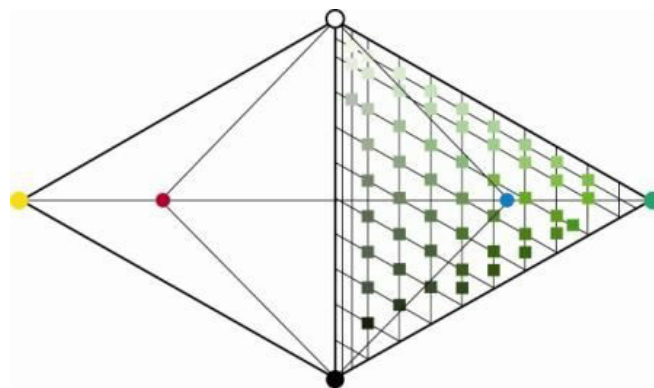
- » I sei colori elementari
- » Il Sistema NCS si fonda sui sei colori elementari, colori non associabili a livello percettivo ad alcun altro colore: bianco (W), nero (S), giallo (Y), rosso (R), blu (B) e verde (G).



- » Le notazioni dei colori NCS si basano sulla somiglianza con questi sei colori elementari.

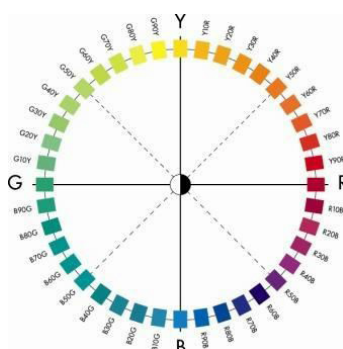
Lo spazio dei colori NCS[®]

I 6 colori elementari vengono disposti graficamente in uno spazio tridimensionale dove è possibile rappresentare le relazioni tra tutti i colori in funzione della loro maggiore o minore somiglianza con i colori elementari stessi. In questo modello tridimensionale, che è chiamato lo spazio dei colori NCS, tutti i colori di superficie immaginabili possono avere una specifica collocazione, e quindi una esatta notazione NCS. Per rendere più facile la comprensione degli elementi costituenti la notazione NCS, il doppio cono è diviso in due modelli bidimensionali, il Cerchio dei Colori NCS e il Triangolo dei Colori NCS.



Il cerchio dei colori NCS[®]

Il Cerchio dei Colori NCS è una sezione orizzontale che taglia nel mezzo lo spazio dei colori NCS; in tale cerchio i quattro colori elementari sono situati ai quattro punti cardinali. Spostandoci sul cerchio dei colori NCS si individuano i diversi piani di tinta (Hue) che sono definiti attraverso la loro somiglianza con uno o due colori elementari cromatici. Per individuare la tinta è necessario specificare i colori elementari coinvolti e indicare con un numero i relativi valori. La somma dei 2 valori deve sempre dare 100. Il valore relativo al primo colore viene sottointeso. Nella figura è indicata la tonalità G30Y, ovvero un colore che appare per il 70% verde e per il 30% giallo.

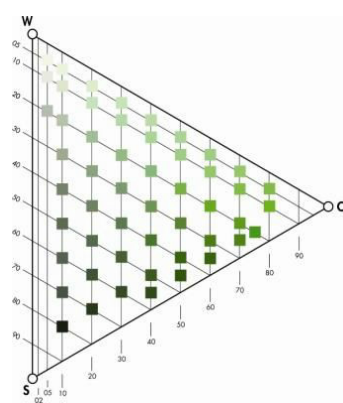


Il triangolo dei colori NCS®

Il Triangolo dei Colori NCS è una sezione verticale dello spazio dei colori NCS. La base del triangolo è la scala dei grigi che va dal bianco (W) al nero (S), e il vertice del triangolo rappresenta la massima cromaticità (C) per un part colare piano di tinta, in questo caso di G30Y.

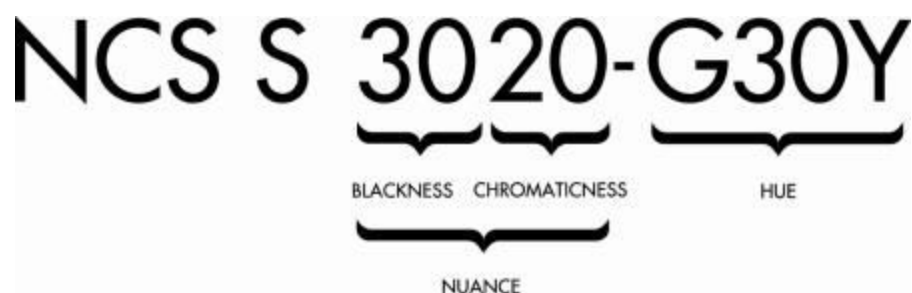
Sul Triangolo NCS si individua la nuance di un colore, ovvero il rapporto tra la sua parte cromatica e la relativa parte acromatica. La parte acromatica è data dalla somiglianza con il bianco (W) e con il nero (S) elementari. La Cromaticità (C) è invece un parametro unico. Nell'esempio lo stimolo ha un grado di nerezza (S) di 30, un grado di bianchezza (W) di 50 e un grado cromaticità (C) di 20.

$$30 + 50 + 20 = 100$$



La notazione NCS®

Nella notazione NCS riportata in basso, 3020 indica la nuance, cioè il grado di somiglianza con il nero (S) e con la massima cromaticità (C).



In questo caso la nerezza (s) è del 30% e la cromaticità (c) è del 20%. La tonalità G30Y indica la somiglianza in percentuale del colore a due colori elementari, in questo caso, verde (G) e giallo (Y). G30Y indica un verde con un 30% giallo. I colori grigi neutri sono privi di tonalità (hanno quindi cromaticità uguale a 0) e sono determinati solo dalla nuance seguita da -N, in quanto colore neutro. 0300-N è il bianco, seguito da 0500-N, 1000-N, 1500-N, ecc. fino al 9000-N, che è il nero. La lettera S che precede la notazione NCS completa (S 3020-G30Y) significa che il campione NCS è Standard e fa parte di NCS Edition 2.

Il contesto in cui opera

Il color design è una disciplina relativamente recente, nasce negli anni '80, quando l'industria chimica ha reso illimitate le possibilità di realizzare il colore. Il ruolo di questo elemento è di fondamentale importanza: il mondo dei colori infatti rappresenta un linguaggio della comunicazione e le aziende, per esempio, hanno capito che una progettazione cromatica ben fatta consente un migliore posizionamento dei prodotti nel mercato.

Cosa fa

Il color designer progetta l'identità visiva di un prodotto tramite la definizione del colore, dei materiali e delle finiture, è una attività progettuale che si affianca al percorso progettuale della forma, il color designer dialoga sempre con l'architetto o il designer ma il percorso è parallelo e non subordinato. Riassumendo le mansioni che svolge un professionista del colore per lo sviluppo di un progetto troviamo:

- » analisi storica dell'azienda
- » analisi del mercato
- » analisi dei competitors
- » definizione scenario
- » definizione color presence & color distribution
- » definizione numero e varianti

Il percorso dipende dalla complessità del progetto: progettare il colore di un ambiente è molto più semplice che progettare nuove linee di cellulari di una multinazionale che implica analisi del prodotto, del mercato, dei competitors, ecc. Nel percorso progettuale entrano inoltre in gioco molte variabili da considerare: la capacità produttiva dell'azienda, la durata del prodotto sul mercato, ecc.